OR.S.A.
Settore Autoferro-TPL
Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base

Segreteria Regionale Umbria

Terni, 20 Novembre 2018
Prot.010/2018 O.TPL

BUSITALIA SITA-Nord Srl
PEC: fsbusitalia@pec.it

Oggetto: *Rischio alimentare nei turni del personale mobile*

La scrivente Segreteria Regionale OR.S.A.-TPL vuole richiamare l'attenzione su un evidente rischio, mai valutato, inerente l'aspetto dell'alimentazione, che nell'ambito della prestazione di lavoro può configurarsi come un vero e proprio pericolo per la sicurezza dei lavoratori e dello stesso esercizio ferroviario; considerato infatti che **la salute e la sicurezza dei lavoratori** (e conseguentemente dell'esercizio) passano anche attraverso una **corretta, regolare e sana alimentazione**, una refezione appropriata ed adeguata alla giornata lavorativa non risponde – sic et sempliciter – a necessità fisiologiche bensì anche a garantire **l'effettuazione in sicurezza e con maggiore attenzione della prestazione di lavoro**.

Premesso quanto sopra, una organizzazione del lavoro che non garantisce tali condizioni di tutela e garanzia, genera inevitabilmente un fattore di **"rischio alimentare"**.

Il rischio alimentare si può concretizzarsi nell'impossibilità di consumare, in orari regolari, un pasto equilibrato durante lo svolgimento di un turno di lavoro; per mancanza di pause o per mancanza di ambienti adeguati al consumo dello stesso (mancanza di servizio mensa o di servizio sostitutivo); ma anche una insufficiente mancanza di scelta tra una varietà sana di alimenti, ovvero che non consideri allergie o patologie alimentari dei lavoratori e via discorrendo.

Il sopramenzionato rischio si configura come uno dei fattori che possono determinare e/o concorrere all'insorgere di quelle malattie che la letteratura scientifica associa ad una cattiva e non regolare alimentazione, in particolare:

- ipertensione arteriosa;
- malattie dell'apparato cardiocircolatorio;
- sovrappeso e obesità;
- malattie metaboliche;
- diabete tipo 2;
- osteoporosi litiasi biliare e astosi epatica;

ORSA AUTOFERRO-TPL Segreteria Regionale Umbria
Via Piave, 2 – 06034 Foligno (Pg)
Tel. 0742 342342 - Fax 0742.342342
e-mail: sr.umbria.tpl@sindacatoorsa.it
www.orsaumbria.it

- gozzo da carenza iodica;
- alcune forme di tumore.

Tra le abitudini insane, va ivi pacificamente considerata anche quella del poco tempo a disposizione del lavoratore per poter effettuare una refezione adeguata quando addirittura non è proprio prevista.

Uno dei conseguenti rischi principali, secondo diversi studi, è il cosiddetto stress lavoro correlato (da qui in avanti **SLC**), che può instaurare dei processi fisiologici all'interno del corpo umano pericolosi per la salute a breve e lungo termine. Sarà quindi utile evidenziare anche **il rischio alimentare** incide inoltre sulla capacità funzionale e lavorativa del dipendente: se anche apparentemente non è strettamente legato all'attività lavorativa, questo interviene in modo fondamentale ad influenzare la stessa.

Oltre la normativa, anche le leggi fondamentali dello Stato vengono in soccorso con l'articolo 32 della Costituzione:

> *"la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo"*

Ma anche l'articolo 2087 del codice civile:

> *"L'imprenditore è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impressa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro"*

E con vincolo del comma 1 dell'articolo 28 del D.lgs. 81/2008:

> *"la valutazione deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato"*

Il Datore di Lavoro ha il dovere di valutare **tutti** i fattori che concorrono a garantire lo stato di salute del lavoratore; nell'eccezione più ampia del termine "salute" quale:

> *"stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità"*

Tutto ciò premesso, sarà utile sottolineare che le sempre più copiose segnalazioni ricevute da questa O.S. dai lavoratori suggeriscono che la turnazione in vigore presenta diverse ed evidenti criticità rispetto alla fruizione dei pasti determinando condizioni e fattori **di rischio alimentare e SLC**.

Nella consapevolezza che – in materia di salute e sicurezza – l'eventuale rispetto del CCNL costituisce il quadro di riferimento, sarà necessario valutarne al suo interno le misure di riduzione del rischio SLC anche nella costruzione dei turni e nella relativa programmazione della necessaria pausa refezione.

Proprio i tal senso, nel 2018 uno studio INAIL ha voluto riprendere un rapporto dell'Ufficio Internazionale del Lavoro, nel quale si dichiara che *"un regime alimentare troppo povero o una alimentazione troppo ricca sul luogo del lavoro può provocare una perdita di produttività del 20%";* ancora, *"a monte di modesti investimenti per migliorare l'alimentazione sul lavoro, le ricadute in termini di riduzione dei giorni di malattia e degli infortuni sul lavoro sarebbero notevoli".*

Nello specifico questa O.S. denuncia **la mancanza di opportune soste per la consumazione del pasto.**

ORSA AUTOFERRO-TPL Segreteria Regionale Umbria
Via Piave , 2 – 06034 Foligno (Pg)
Tel. 0742 342342 - Fax 0742.342342
e-mail: sr.umbria.tpl@sindacatoorsa.it
www.orsaumbria.it

La concessione del ticket restaurant, non esonera tra l'altro dalla concessione di adeguati tempi di refezione, anzi in questo caso la durata della pausa legata va correlata alle oggettive condizioni in cui si deve realizzare la consumazione del pasto.

Nel ricordare che l'art. 9 della legge 300/70 ascrive indiscutibilmente ai rappresentanti sindacali il diritto di agire, in qualsiasi forma, a tutela della salute ed integrità fisica dei lavoratori, questa O.S. adotterà ogni iniziativa a tutela del personale stesso.

Si sollecita, inoltre, il datore di lavoro a predisporre un'efficace valutazione dei Rischi evidenziati e a porre rimedio con sollecitudine alle eventuali violazioni denunciate, adottando fin da subito delle azioni correttive necessarie.

Distinti saluti.

OR.S.A. AUTOFERRO-TPL
Ciani Massimo

ORSA AUTOFERRO-TPL Segreteria Regionale Umbria
Via Piave , 2 – 06034 Foligno (Pg)
Tel. 0742 342342 - Fax 0742.342342
e-mail: sr.umbria.tpl@sindacatoorsa.it
www.orsaumbria.it